



Roma, 5 Gennaio 2021
Prot.01/SG/OR.S.A. Ferrovie

Spett.li

Presidenti del Consiglio dei Ministri

Prof. Giuseppe Conte

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

On. Paola De Micheli

Ministero del Lavoro

On. Nunzia Catalfo

Ministero della Salute

On. Roberto Speranza

pc Imprese Ferroviarie tutte

Oggetto: *inserimento personale ferroviario nelle categorie con priorità*

Nella piattaforma della campagna vaccinale covid-19 appena avviata nel nostro Paese, le Istituzioni preposte hanno comprensibilmente individuato alcune categorie per le quali è prevista la possibilità di accedere prioritariamente al vaccino.

Successivamente, con l'auspicabile incremento delle dosi a disposizione, si inizierà a sottoporre al trattamento di profilassi altre categorie di popolazione, fra le quali quelle appartenenti *ai servizi essenziali, quali anzitutto gli insegnanti ed il personale scolastico, le forze dell'ordine, il personale delle carceri e dei luoghi di comunità.*

In questi mesi, i ferrovieri -in particolare quelli dell'esercizio e coloro che svolgono attività in ambienti pubblici, a contatto con la clientela e fornitori- sebbene si siano dimostrati indispensabili a garantire la mobilità delle persone, servizio essenziale al Paese, non sempre hanno visto riconosciuto, anche rispetto all'attribuzione prevista dai vari DPCM di specifici dispositivi di protezione individuale, il grande contributo fin qui fornito.

In particolare, i ferrovieri, al pari delle forze dell'ordine e pur in assenza di specifiche regolamentazioni, hanno di fatto dovuto garantire l'applicazione delle norme di viaggio contenute nei provvedimenti governativi a tutela della salute dell'utenza, anche a rischio della propria salute.

Ciò posto, con Decisione (UE) 2020/2228 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 dicembre 2020 relativa a un Anno europeo delle ferrovie (2021), le Istituzioni europee hanno riconosciuto che: *"la crisi COVID-19 ha colpito il settore dei trasporti in modo particolarmente pesante. Nonostante le limitazioni operative e finanziarie, il settore ha assicurato collegamenti per il trasporto sia di persone che di merci essenziali. Ciò è stato possibile principalmente grazie al personale che ha continuato a lavorare in condizioni difficili e incerte"*

Ad oggi, tuttavia, nonostante un riconoscimento formale da parte delle Istituzioni europee del ruolo strategico dei ferrovieri, sembra che i lavoratori delle varie IIFF non verranno ricompresi tra le categorie *essenziali* alle quali attribuire una priorità nella somministrazione volontaria del vaccino.

Per tali ragioni, considerato il ruolo fondamentale svolto dal personale ferroviario, costantemente a contatto con l'utenza e dunque, tra l'altro, possibile vettore di contagio su larga scala, invitiamo le strutture in indirizzo ad inserire i lavoratori interessati nelle categorie di cui sopra.

In attesa di un cortese riscontro, porgiamo distinti saluti.

Il Segretario Generale



Andrea Pelle